

# DA TUTTA LA PROVINCIA

## Proposta per il voto bergamasco Se la DC di ogni Comune ricorderà alla sua gente...

La Democrazia Cristiana bergamasca ha, in queste elezioni europee, un compito particolarmente agevole per quanto riguarda il suo candidato, il dott. Giovanni Ruffini. Ha nella sua lista un solo bergamasco, quindi non c'è imbarazzo di scelta. Ed è un nome conosciuto e molto stimato dai bergamaschi. Basterà solo ricordarlo agli elettori, nelle cose concrete, quello che egli ha fatto nella sua vita di amministratore e di uomo politico nel nostro territorio.

A cominciare dalla DC Regionale, a quella Provinciale, alla Cittadina, ma poi ad ogni sezione nei Comuni, c'è una lunga testimonianza capillare su di lui. Non c'è problema sociale, iniziativa nei Comuni, richiesta di interessamento per il bene dove il dott. Ruffini non si sia prestato con assoluta generosità, *mantenendo sempre quello che prometteva*. Se ciò verrà documentato e ricordato agli elettori, ne verrà un vero plebiscito di gratitudine e di stima anche personale.

*Siccome non basta che lo sappiano i sindaci e consiglieri comunali e opere pubbliche, ci permettiamo di suggerire alle DC locali di farlo conoscere per scritto questa settimana, prima del voto, alla loro gente. I manifesti con slogan non servono molto, quanto invece un foglio in ogni casa o un manifesto semplice, con una testimonianza di fatti, concreta e dettagliata.*



## Pareggia su 31 miliardi, ma non basta il bilancio della Ussl Valle Brembana

All'assemblea manca il numero per decidere sui mutui, meno di 50 i presenti su 118 «Rintuzzate» dal presidente le critiche all'Ussl - Appaltate le opere di tre grandi collettori, S. Giovanni, San Pellegrino, Zogno - Il futuro dell'ospedale di valle

VALLE BREMBANA — È opportuna una premessa al resoconto dei lavori dell'assemblea della Comunità montana di Valle Brembana svoltasi per deliberare il piano d'ammortamento di due mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. ed il bilancio di previsione 1989 dell'Ussl 27. S'è potuto approvare il bilancio perché in seconda convocazione assembleare non sussiste condizionamento al numero dei presenti, non s'è potuto decidere dei mutui perché mancava la prescritta maggioranza. In aula c'erano appena una cinquantina di componenti dell'assemblea il cui plenum è a quota centocinquanta. Questo fatto politicamente poco edificante si è già verificato anche in precedenti occasioni.

Forse sarebbe opportuna una revisione della legge costitutiva delle Comunità montane ed un conseguente snellimento anche di questo organismo troppo pletorico nella consistenza numerica assembleare. Veniamo ora al resoconto dei lavori assembleari. Rinvio l'argomento mutui (600 milioni per la realizzazione della sede comunitaria e 200

per l'ampliamento del caseificio di Valtorta, e si dovrà ripresentarli al più presto per non correre il rischio di perdere i contributi statali) si è discusso ed approvato il bilancio di previsione 1989 (gestione sanitaria 30 miliardi 265 milioni di lire; gestione sociale 1 miliardo 92 milioni di lire) dell'Ussl 27. Ha introdotto l'argomento il presidente Busi con una premessa a carattere squisitamente politico con la

quale ha voluto ribadire alle accuse generiche e generalizzate che vengono rivolte agli amministratori delle Ussl «i quali — ha affermato — nove anni orsono si trovarono delegati ad inventare un sistema nuovo senza aver alcun riferimento di carattere normativo — i piani sanitari nazionale e regionale stanno venendo avanti soltanto adesso dopo quasi dieci anni — ed economico, eppure la Sanità ha

camminato soprattutto perché gli amministratori hanno saputo assumersi responsabilità personali, magari sbagliando anche, ma sicuramente qualcosa di buono è stato fatto, mantenendo la spesa in parametri europei». Ha ancora lamentato la carenza pesantissima di personale paramedico («Lo Stato contingente le assunzioni — ha detto — non si preoccupa d'istituire corsi di formazione»).

L'Ospedale di San Giovanni Bianco tra due anni disporrà di 25 nuovi infermieri del primo corso di formazione che diventeranno 50 nel triennio in forza del nuovo corso che partirà a gennaio. Infine ha reso noto le prospettive dell'Ospedale di Valle nel futuro piano ospedaliero regionale che dovrà tener conto del piano provinciale in via d'elaborazione: non ci sarà la paventata soppressione, saranno mantenuti migliorati per quanto possibile i servizi speciali, ci sarà la trasformazione della pediatria in dipartimento maternità-infantile, il tutto facendo riferimento al budget — del quale è già stata chiesta un'integrazione — messo a disposizione dalla Regione, che è di pari importo di quello dell'esercizio finanziario '88: 31 miliardi e rotti di lire, neppure l'aumento legato all'inflazione, perciò meno che lo scorso anno. I programmi dei vari servizi sono stati illustrati esaurientemente dai responsabili dottor Caprioli (igiene pubblica), dottor Suardi (medicina di base), dottor Lezzi (veterinaria), prof. Bordoni (ospedaliera), dottor Nicoli (assistenza) e rag. Locatelli (amministrazione).

## L'indagine conoscitiva fra i capifamiglia L'«isola» nel centro storico di Treviglio: sondaggio concluso

TREVIGLIO — Si sono concluse a Treviglio le operazioni relative al sondaggio — indetto dall'Amministrazione comunale — circa l'ipotesi di «pedonalizzazione» del centro storico cittadino. Pare che le risposte nella «indagine conoscitiva» promossa dal Comune, siano state numerose, a tal punto da qualificare l'esito fe-

lice della scelta effettuata dalla Amministrazione comunale. Come noto nei giorni scorsi il sindaco Luigi Minuti aveva inviato a tutti i capifamiglia della città una scheda per la «indagine», accompagnata da una sua lettera, nella quale indicava appunto le ragioni di questa «indagine conoscitiva».

tesa appunto a stabilire quale sia l'attenzione dei cittadini trevigliesi verso il problema della «pedonalizzazione» del centro storico cittadino. È questo un problema sul quale si dibatte da tempo, se cioè mantenere chiuso alle automobili il centro storico per più ore o per l'intero pomeriggio fino a sera, tutti i giorni, oppure proseguire secondo il sistema in atto, con la «isola pedonale» riservata ad alcune ore del sabato pomeriggio e della domenica pomeriggio.

Non sappiamo attualmente quale sia l'esito del «sondaggio» che si è concluso domenica sera, dopo che i cittadini trevigliesi hanno inserito nelle tre urne collocate sotto i portali del palazzo comunale, le schede. Ne sappiamo quanto siano state restituite al Comune.

Un fatto è certo: sulla scorta delle indicazioni fornite direttamente dai cittadini trevigliesi — una sorta di «democrazia diretta» attuata per la prima volta da molti anni in Treviglio — il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimere un suo parere: è a quel punto, è chiaro che «giocherà» un ruolo importante l'esito del «referendum» cittadino.

## Rovetta discute il regolamento dell'edilizia

ROVETTA — Si svolge questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale di Rovetta. All'ordine del giorno, fra l'altro, l'approvazione del regolamento edilizio comunale, la riduzione delle aree di rispetto del cimitero del paese, il potenziamento del servizio di vigilanza urbana durante la stagione turistica estiva (spesa di quasi dieci milioni).

Ha fatto seguito il dibattito con interventi di Curnis (Pci), Magnati (Psi), Benigni (Dc) improntati su questioni generali — le carenze legislative, i tickets, etc. — piuttosto che specificamente sui punti del progetto di bilancio ritenuto sostanzialmente corretto. Dopo la replica di Busi infatti è arrivata l'approvazione unanime al bilancio.

L'assemblea si è conclusa con le comunicazioni del presidente: sono stati appaltate le opere per la realizzazione di tre grandi collettori fognari (San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Zogno) e per l'urbanizzazione dell'area Faick di Zogno, la commissione sta esaminando i progetti di legge per il depuratore di Zogno; è stata esaurita la prima fase del «progetto acqua» affidato alla società Est; sta camminando il progetto termalismo; i Comuni saranno delegati ad appaltare a trattativa privata entro un mese progetti d'opere sanitarie per 3.250 milioni di lire; sono in corso incontri per la questione del Parco delle Orobie (è stata chiesta una presenza in valle della Regione) e per un utilizzo dei primi fondi della ricostruzione; è allo studio un piano di assetto urbano urbano (un miliardo il costo) nel cui gestione si pretenderà la presenza di giovani bergamaschi senza intrusioni esterne (la montagna si aiuta dando lavoro ai suoi giovani).

S.T.

## Gli allievi del corso di recitazione al «Filodrammatici» Treviglio, debutto alla grande



TREVIGLIO — È stato un «debutto alla grande», quello effettuato da un gruppo di «attori in erba» domenica sera a Teatro Filodrammatici di Treviglio, con la loro «prima volta» su un palcoscenico. Un debutto con i fiocchi, sottolineato da ripetuti applausi in scena, da continue chiamate alla fine dello spettacolo e, soprattutto, da una folta partecipazione di spettatori, segno che la fase conclusiva del corso di recitazione e di teatro avviata mesi addietro, è riuscita veramente a stimolare l'attenzione dei trevigliesi.

Gli «attori in erba», e diciamo subito che si trattava di gente che non aveva mai calato il palcoscenico, e che hanno agito non già da dilettanti ma da veri «piccoli professionisti», hanno dato la misura del loro valore, via via accresciuto durante le «esercitazioni» dal mese di marzo in poi, sotto la guida di due abili e bravissimi registi, i milanesi fratelli Gianni e Alberto Buscaglia. Grazie all'opera diligente di preparazione, gli «allievi» — giovani, adulti, ragazzi, ragazze, bambini — hanno messo in scena in sei quadri lo spettacolo «L'uccellino azzurro» di Maerlink.

Si è trattato di uno spettacolo rappresentato nel modo migliore, e accompagnato da un interesse vivissimo del pubblico. Il Teatro Filodrammatici ha visto una presenza inconsueta di spettatori: gremita la platea, folta la partecipazione anche nella galleria. Prima di

cominciare lo spettacolo, uno dei due fratelli registi ha dato un po' il «quadro» della situazione, ricordando il «valore culturale dell'iniziativa, invitando il pubblico ad avere «indulgenza» verso questi «attori in erba», ma sottolineando anche come l'impegno di questi «allievi» sia stato esemplare. E lo si è visto poi, testimoniato dal successo della manifestazione, preceduta anche dalle parole introduttive dell'arch. Bennetti presidente del Comitato di gestione, del Teatro Filodrammatici.

Alla fine dello spettacolo, a tutti gli allievi — una quindicina — è stato consegnato un diploma attestato di partecipazione al corso, mentre, successivamente, è stato loro consegnata una copia del volume «Bergamo e la pianura» del Gruppo editoriale Flash Bergamo.

I registi Buscaglia hanno annunciato che l'anno prossimo il corso continuerà: uno riservato ai «principianti», mentre quello iniziato quest'anno, è concluso «alla grande» con lo spettacolo di domenica sera, proseguirà per nuovi «approfondimenti» di taglio culturale, recitativo e di movimento sulla scena.

Ed ecco i nomi degli «attori» in ordine alfabetico: Sara Beretta, Laura Cetis, Domenico Conti, Domenica Maria D'Adda, Pina De Filippo, Antonella Frecciamini, Laura Giardini, Alessia Grassi, Angelo Guerri, Walter Mandelli, Fran-

cesca Possenti, Roberto Recanatì, Elisabetta Signorini, Emanuela Tommasini.

Nella foto di *Attualità - Treviglio*, il gruppo degli allievi del corso di recitazione di Treviglio, prima dello spettacolo finale che ha avuto tanto successo al Filodrammatici.

## Seduta consiliare intensa ad Albino

## Un complesso sportivo a Casale

ALBINO — Seduta intensa quella di venerdì scorso ad Albino; il Consiglio comunale è stato infatti impegnato in parecchie deliberazioni di un certo rilievo ed interesse per la comunità. Segnaliamo in apertura un fatto inconsueto: la presenza di un folto pubblico, specie giovanile che ha portato una ventata di novità ed una simpatica nota di colore.

Alla discussione del primo punto all'ordine del giorno si arrivava solo verso le 22 dopo che molto tempo, come sempre, veniva «disperso» nella discussione di interpellanze consiliari. Vediamo i punti di rilievo: in merito alle «voci di corridoio» circa le presunte illecità sull'edificazione della «Ca Gromassa», a cura di una cooperativa, è stato puntualizzato dal sindaco Manara, dal capogruppo Capelli e da Mauro Carrara assessore ai Servizi Sociali che il recupero del vetusto edificio si sta svolgendo secondo le regole e il rispetto degli accordi di progetto.

Dopo una interminabile serie di interrogazioni si giungeva all'approvazione delle nuove norme in materia di erogazione per assegno di studio alle

famiglie con studenti in età dell'obbligo. L'attenzione del pubblico era comunque diretta verso il complesso sportivo di Casale, la frazione dell'Oltreserio che vedrà presto sorgere un campo sportivo «a sette» nonché un campo da tennis in area rossa ed un campo polifunzionale per il gioco della pallavolo e pallacanestro; dopo l'illustrazione del progetto da parte dell'assessore Mazza all'Urbanistica, si procedeva alla votazione. Il nuovo centro è di proprietà della parrocchia di Casale che lo gestirà in convenzione con il Comune per nove anni; il centro sportivo sorgerà in zona centrale nei pressi del cimitero e sarà dotato

## Un saggio applaudito Le ginnaste di Petosino

PETOSINO — Sabato 10 giugno, alle ore 15, presso la palestra comunale delle scuole elementari di Petosino, si è svolto un saggio di ginnastica ritmica femminile.

Il gruppo delle «Acrobatic Butterflies in the music» formato da 55 ragazze di età compresa fra i 5 e i 18 anni, è stato allenato dall'insegnante Viviana Andreoli. Le bambine del primo corso hanno presentato esercizi, a corpo libero, con piccoli attrezzi. Le allieve del secondo corso hanno esibito esercizi a corpo libero. Le ragazze del

terzo corso hanno presentato esercizi, di gruppo, con la palla. Alcune fra le ginnaste più brave si sono esibite alla trave. Naturalmente non mancava come supporto agli esercizi, la musica: brani classici e moderni.

Al termine della manifestazione le ragazze sono state premiate dall'insegnante e da autorità locali, con diplomi e medaglie elargite dal Comune.

La popolazione e gli appassionati di ginnastica artistica ritmica hanno partecipato con molto entusiasmo. Un ampio disimpegno da adibire a mostre. La nuova costruzione, che verrà realizzata sul retro dell'edificio, racchiude le altre aule per attività didattiche con funzione polivalente. Nel piano interrato è prevista la costruzione di una palestra con relativi spogliatoi, aperta all'uso scolastico e pubblico (tutte le associazioni sportive che operano in paese), con ingressi indipendenti ed autonomi. Particolare attenzione è stata posta alla eliminazione delle barriere architettoniche; dato lo sviluppo in altezza dell'immobile (3 piani), è stato previsto l'inserimento dell'ascensore per collegare agevolmente le diverse quote orizzontali.

Alberto Ruggeri

## Concesso al Comune un mutuo di un miliardo e mezzo

## Anche a Caprino una scuola media

CAPRINO — Nella relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 1988 l'Amministrazione comunale di Caprino Bergamasco si è posta come obiettivo primario la necessaria continuità dei servizi assicurati negli anni precedenti. Con il 1988 è iniziato un programma di investimenti in tutti i settori più importanti, dalla gestione e tutela del territorio con la costruzione delle reti fognarie, all'ampliamento e costruzione di nuovi impianti sportivi, ad immobili adibiti a scuola media, facendo ricorso ai finanziamenti previsti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'affrontare un programma di iniziative come questo è un impegno non facile, ma lo è un po' meno se queste iniziative vengono affrontate con competenza come sanno fare gli

amministratori di questa comunità che conserva ancora parecchie delle antiche costruzioni, alcune delle quali risalgono al periodo medioevale. Abbiamo già avuto modo di scrivere che l'aspetto di Caprino è simile a quello di un paese svizzero, dove sembra che il tempo si sia fermato da secoli, dove la gente del luogo e l'Amministrazione comunale hanno saputo realizzare un recupero strutturale degli antichi valori artistici ed architettonici, con risultati estremamente validi, positivi e prestigiosi.

Il sindaco comm. Gianpiero Bajo, con il segretario comunale dr. Giuseppe Rizzo e gli assessori Luigi Boschini e Gianbattista Bertuetti, ci ha esposto la situazione attuale alla luce di tre mutui arrivati in questi giorni. Quello che

più degli altri ha un'importanza per Caprino riguarda la concessione di un miliardo e mezzo per la costruzione dell'edificio delle scuole medie.

Caprino ancora oggi deve avvalersi della struttura del collegio di Celana dove gli alunni vengono condotti con un servizio di pullman.

Appare quindi evidente come poter disporre di un edificio per le medie in loco sia della massima importanza. Ma qui, ci ha fatto osservare il sindaco, ci si trova di fronte al solito problema della carenza di terreno. Intendiamo, il territorio del paese è molto vasto, raggiunge Valcava fino allo spartiacque e alla cima di Monte Tesoro, ma è un territorio molto disagiato, non ci sono dei pianori, non si possono realizzare costruzioni quali

l'edificio delle scuole con quelle caratteristiche con le quali vengono realizzate le pianure: «Dobbiamo adattarci alla morfologia del terreno esistente».

La soluzione è stata trovata nel complesso scolastico dove già esiste la scuola materna e la scuola elementare. Soluzione che prevede il recupero dell'edificio esistente completando l'intervento con la realizzazione di un volume ex novo sul fronte retrostante per tutte quelle attività ed attrezzature necessarie. Il progetto prevede la realizzazione dell'ingresso principale, della sala professori e dello spogliatoio del personale non insegnante al piano terra; al piano superiore (collegato con ascensore) è sistemata la biblioteca per gli alunni, l'aula per le attività artistiche e musicali ed

un ampio disimpegno da adibire a mostre.

La nuova costruzione, che verrà realizzata sul retro dell'edificio, racchiude le altre aule per attività didattiche con funzione polivalente. Nel piano interrato è prevista la costruzione di una palestra con relativi spogliatoi, aperta all'uso scolastico e pubblico (tutte le associazioni sportive che operano in paese), con ingressi indipendenti ed autonomi. Particolare attenzione è stata posta alla eliminazione delle barriere architettoniche; dato lo sviluppo in altezza dell'immobile (3 piani), è stato previsto l'inserimento dell'ascensore per collegare agevolmente le diverse quote orizzontali.

Alberto Ruggeri

## Concluso il corso a S. Pellegrino

## Educazione sanitaria

SAN PELLEGRINO TERME — Si è concluso nei giorni scorsi, presso il Centro sociale, il terzo Corso di educazione sanitaria e di addestramento al pronto soccorso, iniziatosi a gennaio.

La delegata della Cri locale, prof.ssa Silvana Ardemagni, ha tenuto una relazione sulla storia della Croce Rossa.

Significativa e apprezzata la partecipazione dell'on. Borra, accompagnato dal dr. Silvano Gherardi del Comitato gestione Ussl 27.

L'on. Borra ha parlato, davanti ad un attento e numeroso uditorio, sulla responsabilità dei volontari Cri nell'atto dell'esplicazione della loro attività.

Fra l'altro essi sono tenuti al rispetto scrupoloso del codice stradale e, per quanto possono utilizzare i mezzi speciali, acustici e visivi, questi non

permettono che la regole siano infrante. Ha inoltre sottolineato la delicatezza del compito del volontario che può venire a conoscenza, durante le sue prestazioni, di particolari e di situazioni umane o familiari di estrema riservatezza. Per tale motivo l'on. Borra ha invitato tutti ad un profondo senso di discrezione.

A conclusione, il cav. Giancarlo Ruggeri non ha mancato di esprimere il più vivo grazie.

È toccato infine alla delegata prof. Ardemagni riferire sull'attività svolta dalla locale sezione della Cri, nata nel luglio 1987 e legalmente riconosciuta nel gennaio di quest'anno. (R.S.)

● In un incidente stradale Gianfranco Beretta si è ferito alla gamba e al braccio destro. Medicato, è stato giudicato guaribile in una settimana.

# NON PERDETE LA RUOTA DELLA FORTUNA: CONTINUATE A GIOCARE CON BINGO!



BINGO form with fields for Name, Cognome, Indirizzo, Località, Telefono, and a grid for numbers.

Siete rimasti in prima fila sulla giostra della fortuna di Bingo, il grande gioco de L'ECO DI BERGAMO? Non abbandonate proprio adesso! Perché ora inizia la fase finale del nostro grande gioco. Vi basterà compilare il tagliando di cui qui a fianco vedete un fac-simile. Il tagliando verrà pubblicato da L'ECO DI BERGAMO per 10 giorni consecutivi dopo la fine delle settimane di gioco. Recapitate entro il 4 luglio 1989 a L'ECO DI BERGAMO: così facendo parteciperete all'estrazione di 1 splendida Peugeot 405 G.L. e di tutti i premi non assegnati durante le fasi di gioco precedenti.



ORGANIZZAZIONE S.P.E. Società Pubblicitaria Editoriale